

L'Amico

2023
ANNO LXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 19 – 07/05/2023



V Domenica di Pasqua

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"?

Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siete anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Io sono la via, la verità e la vita. Parole immense, che evadono da tutte le parti. Io sono la via, sono la strada, che è molto di più di una stella polare che indica, pallida e lontana, la direzione. È qualcosa di vicino, solido e affidabile dove posare i piedi;

il terreno, battuto dalle orme di chi è passato ed è andato oltre, e che ti assicura che non sei solo. La strada è libertà, nata dal coraggio di uscire e partire, camminando al ritmo umile e tenace del cuore. Gesù non ha detto di essere la meta e il

punto di arrivo, ma la strada, il punto di movimento, il viaggio che fa alzare le vite, perché non restino a terra, non si arrendano e vedano che un primo passo è sempre possibile, in qualsiasi situazione si trovino. Io sono la verità: non dice "io conosco" la verità e la insegno; ma "io sono" la verità. Verità è un termine che ha la stessa radice latina di primavera (ver-veris). E vuole indicare la primavera della creatura, vita che germoglia e che mette gemme; una stagione che riempie di fiori e di verde il gelo dei nostri inverni. La verità è ciò che fa fiorire le vite. La verità è Gesù, autore e custode, coltivatore e perfezionatore della vita. La verità sei tu quando, come lui in te, ti prendi cura e custodisci, asciughi una lacrima, ti fermi accanto all'uomo bastonato dai briganti, metti sentori di primavera dentro una esistenza. Io sono la vita, che si oppone alla pulsione di morte, alla violenza, all'auto distruttività che nutriamo dentro di noi. Vita è tutto ciò che possiamo mettere sotto questo nome: futuro, amore, casa, festa, riposo, desiderio, pasqua, generazione, abbracci. Il mistero di Dio non è lontano, ma è la strada sottesa ai nostri passi. Se Dio è la vita, allora "c'è della santità nella vita, viviamo la santità del vivere" (Abraham Heschel). Per questo fede e vita, sacro e realtà non si oppongono, ma si incontrano e si baciano, come nei Salmi.

GRAZIE

Per la devota partecipazione al funerale di **Zoppellari Carlo**.
Grazie anche alla famiglia per l'offerta data in sua memoria.

INTENZIONI

SS. MESSE

DOMENICA 07/05/2023**PARROCCHIA 09.30****Lunedì 08/05 S. Martino 07.30**Def.ti Dal Pos Virginio e Botteon Maria
Per anniversario di matrimonio**Martedì 09/05 Parrocchia 18.30**

Def.ti Cettolin Maria e Leiballi Antonio

Mercoledì 10/05 San Fior 08.30**San Fior di Sotto 18.30****Giovedì 11/05 S. Martino 07.30**Def.ti Tonon Pietro, Eugenia e Girolamo
Def.ta De Nadai Lucia**Venerdì 12/05 San Fior 08.30****San Fior di Sotto 18.30****Sabato 13/05 Parrocchia 18.30**Def.to Tomasella Primo
Def.ta Rosada Mariagrazia (ann.)
Def.to Buffon Querino
Per una famiglia**Domenica 14/05**

Def.ti Dal Mas Giuseppe, Eugenia e Modolo Paolo

Def.ti Cecchetto Maurizio, Spinazzè Giovanni e Bruna

Def.to Tonon Bruno

Def.to Tarzariol Giacomo

Def.to Tonon Antonio

Def.ti Perin Mario, Antonio e Maria

Def.to Basso Lauro

Def.ti Leiballi Ottorino e Giacomo

Def.ti Tonon Ettore, Graziella e Zanin Amelia

Def.ti Gardin Isidoro e Irma

In ringraziamento alla Madonna per il raggiungimento di 90 anni

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I[^] Lettura: **Atti apostoli (6,1-7)**II[^] Lettura: **I[^] S. Pietro apostolo (2,4-9)**Vangelo: **Secondo Giovanni (14,1-12)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio _____ n. 239 (Cristo risuciti)**Offertorio** _____ n. 99 (Dov'è carità e amore)**Comunione** _____ n.93 (Amatevi fratelli)**Fine** _____ n. 325 (Santa Maria del cammino)



Raccolta ferro

PRO ASILO

Come già anticipato si sta organizzando la raccolta di ferro vecchio.

Nelle prossime settimane i volontari passeranno per la raccolta porta a porta previo contatto al n. 3471519518 (Leonardo).

GREST 2023



Si ri-parte! Sono stati organizzati 3 incontri formativi rivolti a tutti i ragazzi dai 15 ai 19 anni che quest'estate vorrebbero mettersi in gioco come animatori al Grest di Castello Roganzuolo.

Gli incontri sono basati su proposte e idee per stimolare un approccio originale e concreto all'animazione e sarà occasione di costruzione personale e di gruppo nel metodo educativo.

Gli incontri si svolgeranno presso la canonica alle ore 20:45:

- **martedì 9 maggio "TEMPO DI SCELTE"**
- **lunedì 22 maggio "PAROLE GRANDI"**
- **lunedì 5 giugno "METTIAMOCI IN GIOCO"**

(N.B.: non sarà possibile fare gli animatori se non si partecipa agli incontri)

Vi aspettiamo!!

il gruppo Responsabili Giovani



Trevisani nel Mondo

Domenica 21 maggio la Trevisani nel mondo promuove la festa degli emigranti. Molte famiglie di Castello Roganzuolo hanno un familiare o parente che ha vissuto un'esperienza di emigrazione all'estero e molti sono oggi gli immigrati presenti tra noi.

Il programma prevede:

Ore 10.30 Santa Messa per gli emigranti nella chiesa di San Fior di Sotto;

Ore 12.30 pranzo presso il ristorante "Calinferno" a Cimetta di Codognè e consegna attestati a coloro che hanno svolto un lavoro all'estero.



Valli di Comacchio

11 GIUGNO 2023

La classe 1963 festeggia i primi 60 anni con una gita alle Valli di Comac-



chio con pranzo di pesce l' **11 giugno**

Partenza ore 6.30 da Piazza Venezia con pullman Gran Turismo, visita all'Abbazia di Pomposa, a Comacchio visita alle varie realtà locali tra cui l'antica fabbrica per la marinatura delle anguille.

Dopo il pranzo imbarco su motonave per escursione nelle valli di Comacchio.

Tutti i percorsi e visite sono accompagnati da guide.

Per info e adesioni entro il **10 maggio** rivolgersi ad ore serali a:

Dal Pos Rosanna 3398414290

Bottecchia Paolo 3519706457

Sonego Giannantonio 3341232287



MESE DI MAGGIO

Recita del Santo Rosario

Con il mese di maggio iniziano gli incontri presso le borgate per la recita del Santo Rosario.

Attendiamo orari e luoghi per la loro pubblicazione.

Ad oggi abbiamo ricevuta la conferma che si svolgerà presso:

Orari e luoghi del Santo Rosario

- **Capitello della Madonna del Buon Consiglio**, in Gradisca, dal 2 maggio ore 20.30, dal lunedì al venerdì.
- **Presso Grotta Madonna Lourdes dell'Asilo**, ore 20.00 dal lunedì al venerdì.
- **Chiesa di San Martino** dal lunedì al Venerdì ore 20.00.
- **Capitello della S. Famiglia** in via XXV aprile: ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle 20.15 a partire dal 3 maggio. Speriamo verrete numerosi per un momento di preghiera, ma anche di ritrovo e di ristoro per il corpo e per lo spirito.



Amici in bici

Cari Amici in Bici, vecchi e nuovi, rispolveriamo le biciclette che **mercoledì 10 maggio** ripartiamo con i nostri itinerari alla riscoperta di luoghi, borghi e capitelli caratterizzanti il nostro territorio. Ci ritroviamo come il solito in Piazza Venezia alle 19.15.

RUBRICA DI STORIE E RACCONTI PER L'ANIMA

"La principessa"



C'era una volta un re che aveva una figlia di grande bellezza e straordinaria intelligenza. La principessa soffriva però di una misteriosa malattia. Man mano che cresceva, si indebolivano le sue braccia e le sue gambe, mentre vista e udito si affievolivano. Molti medici avevano invano tentato di curarla. Un giorno arrivò a corte un vecchio, del quale si diceva che conoscesse il segreto della vita. Tutti i cortigiani si affrettarono a chiedergli di aiutare la principessa malata. Il vecchio diede alla fanciulla un cestino di vimini, con un coperchio chiuso, e disse: «Prendilo e abbinne cura. Ti guarirà». Piena di gioia e attesa, la principessa aprì il coperchio, ma quello che vide la sbalordì dolorosamente. Nel cestino giaceva infatti un bambino, devastato dalla malattia, ancor più miserabile e sofferente di lei. La principessa lasciò crescere nel suo cuore la compassione. Nonostante i dolori prese in braccio il bambino e cominciò a curarlo. Passarono i mesi: la principessa non aveva occhi che per il bambino. Lo nutriva, lo accarezzava, gli sorrideva. Lo vegliava di notte, gli parlava teneramente. Anche se tutto questo le costava una fatica intensa e dolorosa. Quasi sette anni dopo, accadde qualcosa di incredibile. Un mattino, il bambino cominciò a sorridere e a camminare. La principessa lo prese in braccio e cominciò a danzare, ridendo e cantando. Leggera e bellissima come non era più da gran tempo. Senza accorgersene era guarita anche lei.